



S.I.L.Po.L.

Sindacato Italiano Lavoratori Polizia Locale

Segreteria Regionale Sicilia - via Escuriales n.34 - 95041 Caltagirone (Ct) tel.3351307394 – fax 095949501/0933.58631
sito internet: www.silpol.it e-mail: sicilia@silpol.it

All'Assessore Regionale al Lavoro
On. Avv. Carmelo Incardina

Alla cortese attenzione del dott. Ricciardello
c/o Ass.to Regionale al Lavoro

Palermo

Tavolo tecnico consultivo per il precariato

- a) proposta per una piattaforma riguardante la trasformazione a tempo indeterminato dei contratti a tempo determinato del personale precario, in servizio negli enti regionali e negli enti locali, sanità, università ecc..**
- b) proposta per una piattaforma integrativa riguardante il personale contrattista che svolge i compiti e le funzioni di operatore della Polizia Municipale e Provinciale, ex legge n° 65 del 7 Marzo 1986 (*Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale*) e legge regionale n° 17 del 1 Agosto 1990 (*Norme in materia di polizia municipale*).-**

La problematica della precarietà del rapporto di lavoro, che pesa sulla stabilità occupazionale di migliaia di lavoratori siciliani in attività presso gli enti regionali e gli enti locali (comuni e province) della Sicilia, nonché tutti gli altri enti ed organismi, che svolgono dei servizi pubblici, è sempre stata affrontata e dibattuta dalla nostra organizzazione sindacale con notevole interesse e soprattutto in maniera assolutamente scevra da interessi politici particolari, costituendo allo scopo, senza riserve alcune, motivo di lotte sindacali di piazza e di confronto instancabile nei tavoli negoziali con gli organi di governo regionali, ed in particolare con i sindaci dei 400 comuni ed i presidenti delle nove province siciliane, per quanto attiene la posizione dei dipendenti degli enti locali e la specificità dei lavoratori a contratto nei Corpi di polizia locale allo scopo di sensibilizzarli tutti, fino a raggiungere il traguardo, oramai ineludibile, dell'assunzione dei lavoratori precari siciliani in modo stabile e certo, trasformando i contratti a termine in contratti a tempo indeterminato.

Tuttavia il S.I.L.Po.L., consapevole delle difficoltà finanziarie in cui versano gli enti locali siciliani per cause spesso legate alla negligenza ed al pressapochismo dell'azione politico-amministrativa delle amministrazioni locali, ritiene necessario che si pervenga alla stabilizzazione di questi lavoratori, nel rispetto dei principi di adeguatezza, correttezza, buona fede ed imparzialità della pubblica amministrazione.

A tal fine le Regioni e le Autonomie locali dovranno adoperarsi, per adottare ogni strumento legislativo e finanziario utile alle procedure di stabilizzazione dei lavoratori precari, affinché sia data ad essi la giusta collocazione a garanzia di adeguati livelli occupazionali, nel rispetto del criterio della proporzionalità dell'azione amministrativa e delle scelte attive, perseguendo inoltre l'obiettivo dell'abbattimento del vincolo del patto di stabilità, istituito con le norme finanziarie dello Stato, che attualmente costituisce un serio ostacolo all'assunzione in ruolo dei lavoratori con contratto a tempo determinato.

In particolare il S.I.L.Po.L. ritiene che la Regione e gli Enti locali debbano destinare parte delle risorse economico-finanziarie dei loro bilanci allo sviluppo occupazionale e professionale dei lavoratori in servizio nella polizia municipale e provinciale con contratto a tempo determinato. Non può più essere nascosto il fatto che, più di ogni altra categoria di lavoratori, i Corpi ed i Servizi di polizia locale stanno rischiando di scomparire dal panorama contrattuale, a causa delle esigue risorse umane e tecnologiche attuali ed al limbo istituzionale nel quale purtroppo ancora oggi sono relegati. E' dunque giunto il momento di dare risposte concrete ed immediate, senza ulteriori e farraginose mediazioni istituzionali, a tutti i lavoratori precari presenti nel territorio della Regione Sicilia, evitando inutili panegirici, utilizzando al massimo il momento di



S.I.L.Po.L.

Sindacato Italiano Lavoratori Polizia Locale

Segreteria Regionale Sicilia - via Escuriales n.34 - 95041 Caltagirone (Ct) tel.3351307394 – fax 095949501/0933.58631
sito internet: www.silpol.it e-mail: sicilia@silpol.it

confronto del tavolo consultivo regionale per il precariato, che per l'appunto costituisce lo spazio topico per la risoluzione della problematica in argomento.

Questi, pertanto, i punti in elenco che il S.I.L.Po.L. intende sottoporre all'attenzione dell'On. Ass. al Lavoro, affinché si faccia carico, anche mediante l'attività sinergica con quegli organismi pubblici (ANCI, UPI, Conferenza Regioni Autonomie Locali) ed altri, di perseguirli e di realizzarli, non dimenticando comunque la specificità istituzionale e del ruolo svolto dai Corpi e Servizi di polizia locale:

1. garantire la certezza e la continuità, nel corso degli anni, del contributo finanziario necessario al mantenimento dei contratti a tempo indeterminato, statuendo l'obbligo per gli Enti locali (Sindaci e Presidenti delle province), con norma di legge e con specifiche direttive, di utilizzarlo esclusivamente per questa finalità, vietando ad essi di potersene servire arbitrariamente. Allo scopo si invita la Regione Siciliana ad attivare i controlli sostitutivi nei confronti degli enti inadempienti.
2. attivazione dei percorsi di premialità per gli enti che propongono i piani di stabilizzazione a tempo indeterminato per il proprio personale, ovvero di disincentivazione, qualora non intendano avvalersi dei finanziamenti utili alla stabilizzazione, intervenendo, specie per gli enti locali, per bloccare altri tipi di assunzione effettuate mediante gli istituti dei consorzi/unioni dei comuni e di altre forme di contrattualizzazione;
3. adeguamento del debito orario, fino al raggiungimento delle **36 ore settimanali in full-time** e previsione per i lavoratori precari ex lege 85/95 del mantenimento della cosiddetta "dote personale";
4. valorizzare le professionalità acquisite e mantenere all'origine i livelli occupazionali di contrattualizzazione, fermo restando eventuali situazioni diverse sostenibili;
5. sviluppare fattivi incontri negoziali con Anci, Upi e Conferenza AA.LL., per quanto attiene i lavoratori degli enti locali, sui percorsi più rapidi e ottimali alla stabilizzazione definitiva.

Per quanto riguarda i lavoratori contrattisti della polizia locale siciliana si propone:

1. istituzione ed attuazione di una "**riserva preferenziale**" per i lavoratori in servizio nella polizia municipale e provinciale alla data del 31/12/2008, mediante il riconoscimento della professionalità acquisita. La suddetta riserva costituisce l'unica fonte di rinnovamento e di rafforzamento degli organici a fronte della carenza delle risorse umane nei Corpi e Servizi delle polizie locali nella Regione; tenuto conto dei compiti istituzionali ai quali la polizia locale è chiamata e degli ambiti operativi degli interventi mirati alla tutela della sicurezza urbana, in esecuzione dei cosiddetti piani di sicurezza e coordinamento con le forze di polizia dello Stato, stipulati dai sindaci e dai rappresentanti del governo nazionale;
2. riforma della legge regionale 17/1990 di ordinamento dei Corpi e Servizi di polizia municipale, in cui prevedere una norma di adeguamento per la tutela dei livelli occupazionali, già in precedenza prevista nel ddl regionale 857/2004 (disegno di legge Cuffaro).

Russo Sebastiano

(Componente Tavolo Consultivo Regionale)